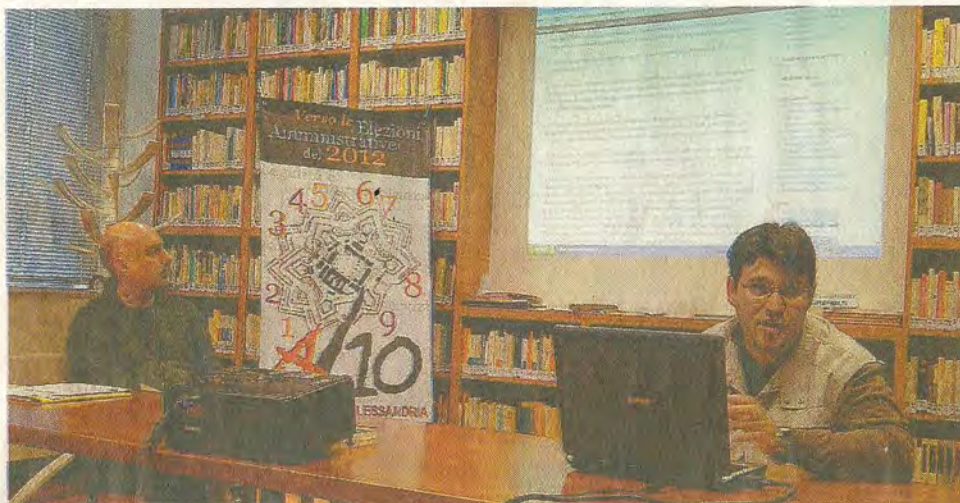


Le risposte a 'Libera' sono tutte sul web

● I quesiti ai sedici candidati a sindaco. Tutti sì, con qualche eccezione

Alessandria

Tutti hanno risposto. E un breve video affida al web la testimonianza che rimarrà disponibile per i prossimi cinque anni per consentire a tutti di controllare se effettivamente quanto promesso, e gli impegni presi, verranno effettivamente rispettati: sono visibili sul sito <http://110alessandria.liberapiemonte.it/> oppure su Youtube. L'associazione Libera ha messo a punto la piattaforma di "dieci proposte per il governo della città" che sono articolate su tre fronti: legalità e rappresentanza, legalità e partecipazione, legalità e servizi. «Libera - ricorda Carlo Piccini, referente provinciale (ha presentato i risultati insieme a Massimo Cervo) - contribuisce dal 1995 allo sforzo del Paese contro le mafie. Libera vuole un'Italia capace di democrazia compiuta, capace cioè di sgombrare lo spazio pubblico dalle mafie e dalla loro cultura. Per questo, è stato inevitabile per noi entrare nel dibattito politico che porta alle elezioni amministrative di Alessandria». Tutti i 16 candidati alla carica di sindaco di Alessandria hanno risposto con un sì ai 10 quesiti di all10 e hanno rilasciato una apposita videointervista. In un solo caso a una domanda non è stata data rispo-



Carlo Piccini (a sinistra) e Massimo Cervo durante la presentazione dei risultati

sta. È stato Piercarlo Fabbio (Pd) con il primo quesito che recita: "Chiediamo che non siano candidate persone rinviate a giudizio o condannate, anche solo in primo grado, per reati di mafia o contro la pubblica amministrazione; chiediamo che non siano candidate anche persone rinviate a giudizio o condannate in primo grado per delitti non colposi contro la perso-

L'impegno per la legalità e il contrasto ai fenomeni mafiosi. L'attività dell'associazione che conta oltre 165 soci e decine di soggetti collettivi

o o il patrimonio. Chiediamo, inoltre, che lo stesso criterio sia esteso a tutte le nomine di competenza del Sindaco e sia applicato anche qualora il reato o la pena siano stati dichiarati estinti per prescrizione, amnistia o indulto. Chiediamo infine che le cariche di sindaco e di assessore non siano cumulabili con altri incarichi elettivi o di nomina della pubblica amministrazione". Questa la motivazione del primo cittadino uscente: «È un quesito che suscita perplessità in quanto è già notevole il ricorso alla magistratura per i reati contro la pubblica amministrazione. Sulla mafia siamo d'accordo, ma sul resto bisogna avere cautela perché si rischia di avere una classe dirigente de-

cisa dalla magistratura e non dagli elettori». L'altro candidato che non ha completato il questionario è stato Claudio Prigione che non ha risposto alla quarta e alla nona domanda. Eccole: "Chiediamo che sia costituita una Commissione Comunale Antimafia, composta in parte da consiglieri comunali ed in parte da esperti esterni avente, tra gli altri, compiti di vigilanza sulla trasparenza e sugli appalti (...); Chiediamo che sia data efficacia alle attività del Consiglio Tributario Comunale che, operando in sinergia con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza, possa consentire di beneficiare dei proventi dell'attività di accertamento e di recupero dell'evasio-

ne fiscale". Ancora Carlo Piccini su un'altra candidatura, quella di Michele Giovine nei 'Pensionati per Fabbio'. «Come cittadino, Michele Giovine è da considerare innocente fino al terzo grado di giudizio, ma sul piano politico Alessandria non aveva bisogno di un nome con pendenze penali. Giovine è stato condannato a due anni e otto mesi per le firme irregolari per l'accettazione delle candidature alle ultime elezioni regionali, è stato sospeso per due anni dai pubblici uffici e per cinque dai diritti elettorali». La rete di Libera Alessandria è composta da oltre 160 soci singoli e da numerosi soggetti collettivi: presidio di Libera "Giuseppe Romita", presidio di Libera "Anna Pace", presidio di Libera "Totò Speranza", Agesci Alessandria 3, Agesci Casale 1, associazione Alramo onlus, associazione il Paniere, associazione Eta Beta, associazione Asa, associazione Pro-Natura Alessandria, associazione Par.Civ.AL, associazione Pace e NonViolenza Alessandria, associazione Alt 76, Azione Cattolica Diocesi Alessandria, Circolo Arci "Il Borgo", Circolo Legambiente Verdeblu, Circolo Legambiente Melarancia, Centro Pace Rachel Corrie, Cittadinanzattiva Alessandria, Consorzio Consolidato, cooperativa Equazione, cooperativa Valli Unite, cooperativa Senape, Masci Alessandria, Sap Alessandria, Uips Alessandria.

Enrico Sozzetti